

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 20 del 27 aprile 2017

Oggetto: **Acque Veronesi scari - Approvazione progetto preliminare – definitivo “Adeguamento ed estensione della rete fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d’Azzano.**

L’anno **Due mila diciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca’ di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0585.17 del 13 aprile 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all’ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Assente
Giampaolo Provoli:	Assente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Presente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell’esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all’unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all’Albo pretorio nella sede dell’Ente il giorno 3 maggio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 20 del 27 aprile 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto preliminare – definitivo “Adeguamento ed estensione della rete fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d’Azzano”

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 5770 del 07.04.2017 di richiesta di approvazione del progetto preliminare-definitivo Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d’Azzano” (prot. CBVR n. 555/17 del 11.04.2017), di importo pari a € 250.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto preliminare-definitivo dei lavori di “Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d’Azzano”, a firma del Dott. Ing. Andrea Brunelli, dello Studio IDEA di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11.04.2017 prot. CBVR n. 555/17 del 11.04.2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 5.770 del 07.04.2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Documentazione fotografica;
- Relazione dimensionamento idraulico;
- Studio fattibilità ambientale;
- Relazione di non necessità VINCA;
- Dichiarazione di non necessità VINCA;
- Prime indicazioni sul Piano di Sicurezza;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Corografia;
- Inquadramenti generali;
- Inquadramenti su base PATI;
- Planimetria e profilo;
- Fasi Operative;

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

- Ammodernamento sfioratori;
- Fasi di cantiere.

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto ammonta ad € 250.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI DI PROGETTO	PP-PD
Intervento linea fognatura	€ 181.811,63
Adeguamento sfioratori in Via Cavour e via IV Novembre	€ 20.008,81
Totale lavori	€ 201.820,44
Oneri sicurezza	€ 6.054,61
Totale lavori in appalto	€ 207.875,05
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 15.000,00
Spese tecniche progettazione, CSE	€ 13.300,00
DL e contabilità	€ 12.200,00
Contributo CNPAIA	€ 1.020,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 225,00
Arrotondamenti	€ 379,95
Totale Somme a disposizione	€ 42.124,95
TOTALE PROGETTO	€ 250.000,00

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl nella trasmissione del progetto in oggetto comunica che gli interventi di acquedotto in Via Dolomiti/Scopella, inizialmente pianificati con il Piano degli Interventi 2016-2019, a seguito di verifiche effettuate di concerto con l'amministrazione comunale di Castel d'Azzano sono risultati non più necessari;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta un primo stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1-168 e importo € 3.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio" con progressivo AEEGSI n. 141, codice n. 32211300, e importo pari a € 250.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 90/17 del 14.02.2017;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

RICHIAMATO l'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 5/17 del 30.12.2016;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTA la scheda intervento n. 141 redatte da Acque Veronesi (*Allegato B*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il progetto preliminare-definitivo denominato "Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d'Azzano", a firma del Dott. Ing. Andrea Brunelli, dello Studio IDEA di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 250.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
3. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato interamente da Acque Veronesi Scarl;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e al Comune di Castel d'Azzano.

Verona, lì 27.4.2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 27 aprile 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto preliminare-definitivo “Adeguamento ed estensione della rete fognaria: 1° stralcio – Comune di Castel d’Azzano”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 26.4.2017

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 26.4.2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE DEFINITIVO:

**“Adeguamento ed estensione della rete ~~acquedottistica~~ e fognaria: 1° stralcio –
Comune di Castel d’Azzano”**

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Castel d’Azzano
Importo progetto:	€ 250.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d’Ambito:	A.1-116a + B.1-168a
Codice POT 2016-2019:	n. 32211300
ID AEEGSI:	N. 141
Criticità AEEGSI:	C4.2 “Scaricatori di piena non adeguati”
Indicatore:	“Adeguatezza sfioratori [%]”
Variazione indicatore:	+ 0,33% (Livello indicatore al 31.12.2015: 1,6%)
Abitanti interessati:	2.424

Premessa:

Acque Veronesi Scarl nella trasmissione del progetto in oggetto comunica che gli interventi di acquedotto in Via Dolomiti/Scopella, inizialmente pianificati con il Piano degli Intervento 2016-2019, a seguito di verifiche effettuate di concerto con l’amministrazione comunale di Castel d’Azzano sono risultati non più necessari.

L’intervento, quindi, prevede solamente opere relative al servizio di fognatura.

Descrizione sintetica del progetto:

L’intervento prevede il risanamento di un tratto di collettore fognario per un tratto di circa 105 metri, in Via San Martino, in corrispondenza dell’attraversamento sotterraneo del Canale Ranzio, e l’adeguamento di due sfioratori esistenti mediante inserimento di grigliatura sulla soglia di sfioro.

Obiettivo dell’intervento:

L’intervento ha un duplice obiettivo:

- eliminare l’infiltrazione di acque parassite nella rete fognaria che collette al depuratore di Castel d’Azzano;
- dotare due sfioratori di grigliatura ai sensi dell’art. 33 del PTA.

Progettista

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto è a firma del Dott. Ing. Andrea Brunelli, dello Studio IDEA di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto preliminare-definitivo in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione generale;
- Documentazione fotografica;
- Relazione dimensionamento idraulico;
- Studio fattibilità ambientale;
- Relazione di non necessità VINCA;
- Dichiarazione di non necessità VINCA;
- Prime indicazioni sul Piano di Sicurezza;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Corografia;
- Inquadramenti generali;
- Inquadramenti su base PATI;
- Planimetria e profilo;
- Fasi Operative;
- Ammodernamento sfioratori;
- Fasi di cantiere.

Quadro economico del progetto:

Il quadro economico delle opere di progetto ammonta ad € 250.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI DI PROGETTO	PP-PD
Intervento linea fognatura	€ 181.811,63
Adeguamento sfioratori in Via Cavour e via IV Novembre	€ 20.008,81
Totale lavori	€ 201.820,44
Oneri sicurezza	€ 6.054,61
Totale lavori in appalto	€ 207.875,05
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 15.000,00
Spese tecniche progettazione, CSE	€ 13.300,00
DL e contabilità	€ 12.200,00
Contributo CNPAIA	€ 1.020,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 225,00
Arrotondamenti	€ 379,95
Totale Somme a disposizione	€ 42.124,95
TOTALE PROGETTO	€ 250.000,00

Descrizione dello stato di fatto

Nel Comune di Castel d'Azzano è presente una rete fognaria in prevalenza di tipo misto a servizio del comune e di alcuni territori del Comune di Villafranca (Alpo, Ognisanti, Rizza). I reflui collettati dalla rete fognaria convergono al depuratore comunale sito in località San Martino, di potenzialità pari a 20.000 AE.

Lungo la rete fognaria sono presenti degli sfioratori di piena, in particolare il progetto evidenzia lo sfioratore in Via Cavour che sfiora le portate in arrivo da località Rizza e lo

sfioratore in Via IV Novembre che protegge l'abitato di San Martino dagli apporti provenienti da località Azzano.

A valle di tutta la rete fognaria, in località San Martino, a monte del depuratore è presente un sollevamento, per il quale si è constatato un funzionamento anomalo delle pompe, che risultano attivate in modo anomalo anche in tempo di secca.

Si ritiene che la rete fognaria sia soggetta a infiltrazioni di acque parassite di falda che aumentano notevolmente le portate transitate e sollevate al depuratore.

Descrizione degli interventi di progetto:

Risanamento del collettore fognario nel tratto in cui sottopassa il Canale Ranziol. Si prevede di procedere con un intervento di "relining" della rete fognaria esistente in Via Martino, per un tratto di lunghezza pari a circa 105 metri in corrispondenza dell'attraversamento sotterraneo del Canale Ranziol. L'intervento prevede l'inserimento all'interno della tubazione esistente di una guaina tubolare (liner) impregnata con resine polimerizzate avente stesse dimensioni del condotto originario. Nelle camerette in linea si prevede di realizzare un rivestimento di malta tixotropica fibrorinforzata di spessore 3 cm.

Il relining della tubazione verrà preceduto da un intervento di pulizia con rimozione dei sedimenti dal fondo e degli inclusi vegetali.

Adeguamento di due sfioratori esistenti: si prevede di adeguare due sfioratori esistenti, uno posto in Via Cavour (a monte del centro abitato di Azzano) e uno posto in Via IV Novembre (tra il centro di Azzano e la frazione di S. Martino) al fine di soddisfare il requisito richiesto dall'art. 33 del PTA. Su entrambi gli sfioratori si prevede di inserire sulla soglia una griglia a barre con spaziatura di 30 mm, con barre inclinate verso il collettore fognario in modo che il grigliato possa ricadere in fognatura, senza necessità di rimozione del materiale trattenuto. Il telaio e le barre verranno realizzate in acciaio zincato

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Lo Studio di fattibilità ambientale non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da impedire la realizzazione dell'opera.

Il progettista ha redatto la dichiarazione di non necessità di VINCA ai sensi della DGR n. 2299 del 09.12.2014.

Il tracciato di progetto interessa esclusivamente strada comunale.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta un primo stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1-168 e importo € 3.000.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria:

1° stralcio” con progressivo AEEGSI n. 141, codice n. 32211300, e importo pari a € 250.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni:

Il Responsabile della Progettazione, Ing. Luca Comitti, e il Progettista Ing. Andrea Brunelli, hanno sottoscritto l’istruttoria tecnica prot. n. 5/17 del 30.12.2016 per l’approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto preliminare-definitivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 90/17 del 14.02.2017.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d’ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l’approvazione del progetto definitivo in oggetto.

Verona, 19.4.2017

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

ne Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
NO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.20.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	141		
Comune:	CASTEL D'AZZANO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio		
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:	A.1 - 116 B.1 - 168
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Sono previsti alcuni interventi tra i quali la realizzazione e l'adeguamento di due sfioratori fognari su via IV Novembre e su via Isotta Nogarola e l'estensione della rete acquedottistica su Via Dolimiti/via Scopella.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori		[%]
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,33%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.424		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	625		